

gli scienziati sia presto soddisfatto. E qui, colgo l'occasione per dire alla Camera che gli studi pregevoli relativi alla carta geologica, studi che onorano la scienza italiana, sono stati compiuti da quell'Ispettorato delle miniere del quale poc'anzi ha parlato l'onorevole Viazzi. È un ufficio che compie di questi lavori, in modo così esemplare, certamente deve meritare e merita che io gli tributi alla Camera una giusta parola di lode. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 102 s'intende approvato in lire 40,700.

(È approvato).

Industria e commercio. — I. — *Ispettorato*. — Capitolo 103. Stipendio agli ispettori per l'industria, il commercio e i pesi e misure (*Spese fisse*), lire 28,000.

Su questo capitolo ha chiesto di parlare l'onorevole Morpurgo. Ne ha facoltà.

MORPURGO. Prendo occasione da questo capitolo, per cercar di conoscere il pensiero dell'onorevole ministro sopra un argomento che riguarda le rappresentanze dell'industria e del commercio.

Negli ultimi mesi della passata Legislatura, la Camera approvava un disegno di legge inteso a riformare la vigente legge del 1862 sopra l'ordinamento delle Camere di commercio e dell'industria del regno.

La Commissione parlamentare, della quale ebbi l'onore di essere il relatore, proponeva che, accogliendo una disposizione la quale era contenuta nel disegno di legge d'iniziativa parlamentare, fosse concesso l'elettorato commerciale alle donne esercenti industrie e commerci.

L'onorevole ministro non accolse quella proposta per un'unica ragione, e cioè che una autorevole Commissione presso il Ministero dell'interno, stava studiando l'argomento dell'elettorato amministrativo e commerciale alle donne. Ond'è che la Camera rimase in minoranza sopra una votazione che fu fatta su questo argomento.

L'autorevole Commissione che studia quest'oggetto presso il Ministero dell'interno si è ora manifestata favorevole alla concessione dell'elettorato commerciale alle donne; onde io spero che l'onorevole ministro, il quale ha così a cuore la riforma della legge del 1862 sulle Camere di commercio, che già si è affrettato di ripresentarla al Senato, vorrà darmi l'assicurazione che, venuta meno la ragione per la quale egli si era allora ma-

nifestato contrario oggi sarà favorevole a che alle donne esercenti commerci ed industrie venga dato il diritto di concorrere alle elezioni dei consiglieri delle Camere di commercio ed arti.

Attendo la sua risposta e non credo che possa essere contraria.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole Morpurgo ha ricordato molto esattamente le dichiarazioni che ebbi l'onore di fare alla Camera intorno al voto delle donne per le elezioni delle Camere di commercio.

Non certo il mio pensiero e i miei intendimenti sono mutati; ma egli deve comprendere d'altra parte che, trattandosi di un progetto di legge che sta dinanzi all'altro ramo del Parlamento, io debbo essere molto riservato intorno ad una proposta non ancora presentata nè sottoposta alle deliberazioni del Senato.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 103 s'intende approvato in lire 28,000.

(È approvato).

Capitolo 104. Indennità di residenza in Roma agli ispettori per l'industria, il commercio e i pesi e misure, lire 350.

II. — *Industria e commercio*. — Capitolo 105. Consiglio dell'industria e del commercio; Commissione per il regime economico doganale; Commissione permanente per l'accertamento dei valori doganali; altre Commissioni eventuali; spese per l'ufficio delle informazioni commerciali, comprese le stampe speciali; inchieste industriali e commerciali, traduzioni e spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio, lire 26,500.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Candiani.

CANDIANI. Molte delle critiche che sono state mosse al ministro di agricoltura, molti degli appunti che gli sono stati rivolti, possono elencarsi in una speciale categoria come espressione di un desiderio, rivolto più che a lui al ministro del tesoro affinché il funzionamento del Ministero di agricoltura, industria e commercio sia più all'unisono con le aspirazioni del paese.

Vorrei rivolgere una preghiera al ministro di agricoltura perchè ricordasse al suo collega del tesoro il desiderio di moltissimi,